

Via Portica, era circoscritta a un appartamento e subito individuata

Allarme per una fuga di gas

ASSISI - 'Allarme' ieri mattina in Via Portica, nel pieno centro storico di Assisi, per una fuga di gas avvenuta in un appartamento: a dare l'allarme sono stati proprio gli abitanti del palazzo, che avevano avvertito un forte odore di metano proveniente dall'appartamento.

Sul posto è immediatamente intervenuta una squadra di vigili del fuoco di Assisi, che, dopo alcune ispezioni e controlli, hanno individuato la

perdita e richiesto l'intervento degli uomini di EnelGas, i quali, per precauzione, hanno bloccato per poco meno di mezz'ora, i rubinetti di erogazione.

I vigili del fuoco e la stessa Enelgas hanno poi provveduto, con l'ausilio di un cane, a controllare tutti i rubinetti della zona, ma la perdita, che non ha causato danni a persone o cose, era limitata solo ad un appartamento.

Arma e uomini del 118 sono prontamente intervenuti e l'hanno salvato

Tenta il suicidio con il veleno

ASSISI - Tenta il suicidio con un cocktail tossico. E' accaduto nella mattinata di ieri a Santa Maria degli Angeli. Un uomo di 58 anni ha tentato di togliersi la vita ingerendo un mix di sostanze tossiche; solo il pronto intervento dei carabinieri della stazione locale, che stanno ora investigando per capire le cause che hanno portato l'uomo a compiere l'insano gesto, e dei paramedici del 118 dell'ospedale di Assisi hanno salvato la vita del

cinquantottenne. L'uomo è stato ricoverato con urgenza all'ospedale Silvestrini di Perugia, dove gli è stata praticata una lavanda gastrica. Le sue condizioni sarebbero gravi, anche se l'uomo, grazie al rapido ed efficace intervento sia dei medici che dell'Arma, non sembrerebbe comunque in pericolo di vita. Pare che anche una turista tedesca, ad Assisi, abbia tentato il suicidio tagliandosi le vene nei pressi della Rocca Maggiore.

Audace colpo all'ingresso dei dipendenti. Due banditi erano nascosti nei locali

Assaltano le Poste e scappano con le pensioni

Hanno agito almeno in quattro. Bottino di 55mila euro

Polemiche sugli autobus

Autisti: "Il Comune ci ignora"

ASSISI (f.p.) - Il comune ignora l'Apm: almeno questa è la sensazione che hanno alcuni autisti, da tempo in polemica con le decisioni di palazzo dei Priori e del comandante dei vigili urbani, con il primo che ha eliminato uno dei due autobus che facevano il giro della città, mentre il secondo avrebbe, almeno a sentire alcuni autisti, approntato per il pulmino rimanente un percorso più lungo e da percorrere in meno tempo (35 minuti invece di 40). Il risultato, visibile sotto gli occhi di tutti, è che, soprattutto durante l'estate, gli autobus sono in perenne ritardo, costretti, per recuperare, a saltare qualche corsa. Con l'eliminazione di un pulmino, inoltre, alcune tra le vie principali della città vengono lasciate fuori: è il caso di via San Francesco per cui, qualche anno fa, era sorto anche un comitato che chiedeva il ripristino del passaggio del bus in una delle vie principali della città: "La puntualità e le corse saltate erano un problema già allora con due autobus - spiega uno dei promotori del (defunto) comitato - e adesso che c'è solo un autobus e la viabilità stravolta a causa dei lavori, i 35 minuti diventano anche 40/45, finché gli autisti, per recuperare il giusto orario, non saltano qualche corsa, ovviamente senza preavviso". "Ci hanno allungato il percorso e ridotto il tempo - spiega un autista - e quello che né il comune né il comandante dei vigili vogliono capire, è che allungare le corse di 5/10 minuti migliorerebbe solo il servizio: invece, dobbiamo correre e correre e correre, senza neanche avere il tempo di andare al bagno. Senza contare le corse che facciamo gratis: quando c'è il pieno di turisti, è l'Apm, e non il Comune, a far viaggiare tre autobus (dalla stazione) invece dei soliti due, in modo da offrire un migliore servizio; e pensare - conclude l'autista - che mai, neanche una volta, il Comune ci ha ringraziato".

ASSISI - Rapinano l'ufficio postale e scappano con 55mila euro. Sgradita sorpresa per gli impiegati delle Poste di piazza Nuova, che ieri mattina, recatisi al lavoro, hanno trovati ad attenderli due rapinatori. Il colpo è stato programmato in maniera da scattare all'inizio dell'orario lavorativo, quando l'ufficio era ancora vuoto. Stando a una prima ricostruzione effettuata dalla polizia di Stato, i malviventi si sono introdotti nell'edificio delle Poste, dal quale si arriva a piedi, passando per delle scale sul retro, o dalla salita principale che si affaccia sulla circoscrizione, mentre l'ufficio ancora era chiuso, probabilmente verso l'alba. Hanno divelto un'inferriata e si sono introdotti da una finestra secondaria. Per qualche motivo, ancora da chiarire, sembra che l'allarme non sia scattato. Una volta dentro, i rapinatori hanno atteso l'ingresso dei primi impiegati, intorno alle 8 di mattina. Quando il primo dipendente è entrato si è trovato davanti due uomini, guanti sulle mani per non lasciare impronte e in pugno due taglierini trovati sul posto, col quale è stato minacciato. I malviventi, dal chiaro accento campano, non avevano il volto coperto. Certa la presenza di almeno un complice che faceva da palo, col compito di segnalare con una radiolina ai comparì l'arrivo dei dipendenti, e probabile quella di un quarto, alla guida della vettura che ne ha permesso la fuga. I rapinatori sono riusciti a farsi aprire la cassaforte, dalla quale hanno arraffato l'ingente contenuto, dai 50 ai 60mila euro. Hanno dunque rinchiuso i dipendenti nel bagno; questi, usciti attraverso una finestra, hanno subito chiamato il 113. Sul posto anche la polizia scientifica per i rilievi. In corso tuttora le indagini del commissariato, anche se non è stato possibile prendere nota del tipo di vettura che i rapinatori avevano. Intanto, il sindaco Ricci ha indetto un summit sicurezza con i vigili urbani per supportare sempre più l'azione di carabinieri e polizia, con prevenzioni e controlli. "Il recente furto alle Poste Italiane, zona



Classico cartello L'ufficio chiuso per rapina

Porta Nuova - fa sapere Ricci - conferma la necessità, come si sta facendo, di collocare in quella struttura la sede del-

la polizia di Stato, riportando in centro storico l'ufficio postale".

Valentina Antonelli

Riqualificazione

Sopralluogo al cantiere della stazione

ASSISI (a.g.) - Accesso ai disabili? "Assisi è stata inserita dall'emanazione ministeriale Arcus S.p.a. tra le sei città prototipo per l'accessibilità dei diversamente abili - ricorda il sindaco di Assisi, Claudio Ricci - per questo l'amministrazione ha ricevuto dei finanziamenti con cui verrà concretizzato un programma di interventi che prevede l'eliminazione di barriere architettoniche presso beni culturali e siti religiosi". Secondo quanto riportato nei dati amministrativi, la città serafica si sta attrezzando per garantire accessibilità ai disabili più o meno ovunque, almeno dove possibile; molte opere legate a questo progetto, dopo aver superato la fase di assegnazione d'appalto, sarebbero in "corso di avvio". Inoltre, sempre a parere del comune, i 1.100 interventi di restauro, le 1.200 opere pubbliche, i parcheggi, le infrastrutture, i servizi igienici e le strutture turistico-ricettive realizzate negli ultimi dieci anni di amministrazione sarebbero tutte a prova di accessibilità e questo grazie a un esperto in materia che fa parte della commissione edilizia. Qualche esempio di tutto ciò? La stazione ferroviaria di Santa Maria degli Angeli, la cui riqualificazione verrà a costare 900.000 euro circa. Proprio questa mattina, i dirigenti di Cento Stazioni s.p.a. effettueranno un sopralluogo presso la stazione, affinché i lavori di cantiere vengano velocizzati e terminati entro il 2008. I lavori sono già iniziati e già dalle prossime settimane i cittadini potranno assistere a nuovi sviluppi dell'opera in corso.

Voci dopo le dimissioni di Corrado Stornelli Democratici senza coordinatore

BASTIA UMBRA - Il nuovo coordinatore comunale del gruppo bastiolo del Partito Democratico verrà eletto venerdì 16 maggio. Corrado Stornelli, ex e primo coordinatore comunale piddino della storia politica bastiola, in seguito a quelle che lui stesso cita come "sollevate questioni di presunta incompatibilità personale per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore e nel sottolineare il rispetto personale dello statuto e degli altri documenti costitutivi del Pd" e dopo aver consegnato all'assemblea di partito le proprie dimissioni irrevocabili, è tornato a militare nel gruppo senza cariche di sorta. Per ora quindi nessun'altra novità si prospetta sul fronte piddino, se non quella, costituita esclusivamente da voci di corridoio, che vogliono le rappresentanze di partito presenti in amministrazione comunale alle calcagna del nuovo presidente della

commissione urbanistica, il margheritino Antonello Caleri. Fonti indiscrete vorrebbero che il neo eletto fosse oggetto di pressioni in merito alla sua presenza in comunità montana, per abbandonare la carica all'urbanistica, ma il diretto interessato smentisce tutto: "Staremo a vedere quello che succederà. Per ora la Margherita continua a andare avanti per la propria strada, almeno fino a quando il sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi, non trova un reale accordo da mettere in atto per stringere un nuovo sodalizio. Questo è il pensiero del mio gruppo politico, che continua a rimanere saldo e di cui sono a conoscenza i vertici regionali". Per quanto riguarda le chiacchiere che vogliono di nuovo vacillare la fresca poltrona dell'assessorato all'urbanistica nessuna novità.

Alberta Gattucci

La popolare trasmissione sempre pungente Ordinanza antiaccontonaggio in onda il servizio de "Le Iene"

ASSISI (v.a.) - "Caro San Francesco, torna nella tua Assisi, ma tornaci ricco e ben vestito". E' l'ironico commento di chiusura del servizio di Marco Casciari, trasmesso lunedì sera dalla trasmissione "Le Iene" di Italia Uno. Come anticipato qualche giorno fa, la "Iena" si è interessata alla ordinanza antiaccontonaggio emanata dal sindaco Claudio Ricci. Casciari si è improvvisato mendicante, con tanto di bastone e cappello per le offerte, stazionando accanto ai principali luoghi di culto della città serafica; la basilica inferiore e superiore di San Francesco e la basilica di Santa Maria degli Angeli. Nel servizio si fa vedere come Casciari sia stato effettivamente mandato via dagli spazi sacri da parte delle guardie di turno. La "Iena" ha fatto notare, con un grafico della città, come sia impossibile l'applicazione nel centro storico della distanza di 500 metri dai luoghi di culto, tutti troppo vicini tra loro. Casciari è stato ricevuto cordialmente dal primo cittadino, che ha ribadito le motivazioni dell'ordinanza: "Dobbiamo evitare, come è accaduto, che nomadi e accattoni mettano a rischio l'incolumità degli ospiti della città e non tutelino la sacralità dei luoghi".

Verso il Calendimaggio Un premio e un omaggio al "miracolo" della festa

ASSISI - E' stato il vice presidente dell'Ente Calendimaggio, Elodia Lazzari, a officiare la consegna dei premi per la XVI edizione del concorso Lampone. Ieri mattina la sala della Conciliazione si è riempita di colori e di festa grazie ai numerosissimi studenti del comprensorio assisano che hanno reso omaggio a Carlo Lampono, ma anche al miracolo del Calendimaggio. A testimoniare l'impegno costante e la passione sincera perché questa festa si rinnovi ogni anno, erano presenti i componenti dell'Ente Calendimaggio, la segretaria Tiziana Speziali e il consigliere Lucia Fiumi, il Maestro de Campo, Giuseppe Marini, e i due priori, per la Nobilissima Parte de Sopra e per la Magnifica Parte de Sotto. Di questo gruppo ha tessuto le lodi il sindaco di Assisi, nonché presidente onorario dell'Ente Calendimaggio, Claudio Ricci. Ecco l'elenco dei premiati della XVI edizione del Premio Lampono. Per la categoria degli elaborati scritti: Pietro Tanci della classe V sezione A della "Sant'Antonio" (medaglia d'oro) e Domiziana Baglioni della classe V sezione A del convitto "Principe di Napoli" (medaglia d'argento) per la scuola primaria; Elena Balani della classe II sezione A del convitto "Principe di Napoli" (medaglia d'oro) e Gabriele Rossetti della classe I sezione A della "Frate Francesco" (medaglia d'argento) per la scuola secondaria di I grado. Per la categoria degli elaborati grafici individuali: Riccardo Scarpone della classe V sezione A della "Sant'Antonio" (medaglia d'oro) e Tommaso Rossi della classe IV sezione A della "Sant'Antonio" (medaglia d'argento) per la scuola primaria; Anna Laura Matarangolo della classe I sezione A del convitto "Principe di Napoli" (medaglia d'oro) per la scuola secondaria di I grado. Per la categoria degli elaborati grafici di gruppo: le sezioni A e C della "Rinascita" (150 euro) e tutte le sezioni della "San Paolo" (75 euro) per la scuola dell'infanzia; Martina Citerbo, Elisabetta Maccabei, Aurora Natali, Giulia Testi della classe V sezione A della "Sant'Antonio" (150 euro) per le scuole primarie; Ilaria Bellini, Margherita Nizzi, Oksana Noucharvk Michele Sciamanna, Isabella Shima della classe III sezione A del convitto "Principe di Napoli" (150 euro) e Cristian Manolache Lurentin, Stefano Mussali, Giuseppe Bavarese della classe I sezione A del convitto "Principe di Napoli" (75 euro) per la scuola secondaria di I grado.